

**CONVENZIONE  
PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI SERVIZI CULTURALI  
DELL'AREA ETRUSCO-CIMINA**

In data 4 maggio 2007, fra la **Comunità Montana dei Cimini** ed i **Comuni di Canepina, Capranica, Carbognano, Ronciglione, Soriano nel Cimino, Vallerano, Vetralla, Vignanello, Vitorchiano**, rappresentati, ai fini del presente atto, dal Presidente pro-tempore della Comunità Montana dei Cimini e dai Sindaci pro-tempore ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione, in nome e per conto dei rispettivi Enti

**PREMESSO**

- che gli enti associati hanno accertato l'esistenza dei presupposti di ordine giuridico, economico, organizzativo e funzionale indicati dalle norme vigenti, ed in particolare dalla L.R. 24 novembre 1997 n. 42 e dal relativo piano settoriale regionale 2002-2004;
- che la stipula dalla convenzione sostanzia l'accordo associativo, che dovrà tenere conto del D.Lgs. 267/2000, degli indirizzi di altre leggi statali e di quelle regionali vigenti, nonché delle clausole convenzionali che dettano la disciplina dei rapporti fra gli enti associati;
- che nella dimensione del singolo Ente locale si è constatata la non opportunità e la non economicità dell'esercizio autonomo dei compiti di tutela, valorizzazione e corretta fruizione dei servizi culturali compresi nel rispettivo ambito territoriale e che la dimensione ottimale è quella della cooperazione sovracomunale ed infracomunale nei limiti di un'area culturalmente omogenea;
- che gli enti associati, pur non avendo tutti nel proprio ambito territoriale servizi culturali in linea con i requisiti previsti dalla L.R. 42/97, fanno parte territorialmente della medesima area culturalmente omogenea, e che nel loro complesso rispettano i requisiti di massima previsti in materia di Sistemi di servizi culturali;

**SI COSTITUISCE**

L'Associazione intercomunale dei Comuni suddetti, denominata: "**Sistema Integrato di Servizi Culturali dell'Area Etrusco-Cimina**" finalizzata alla gestione associata dei servizi culturali individuati dalla L.R. 42/97, da realizzarsi tramite lo strumento della convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

La sua sede viene individuata presso la sede della Comunità Montana dei Cimini, capofila per i rapporti istituzionali anche per conto degli altri Comuni, Via San Giovanni, s.n.c. - 01037 Ronciglione.



I servizi, le funzioni, le attività, gli organi, l'organizzazione, il funzionamento, le finanze dell'Associazione ed i rapporti fra l'Associazione ed i Comuni che ne fanno parte sono disciplinati dal seguente

## **REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

### **Art. 1**

#### **Enti aderenti e denominazione**

La Comunità Montana dei Cimini ed i Comuni di **Canepina, Capranica, Carbognano, Ronciglione, Soriano nel Cimino, Vallerano, Vetralla, Vignanello, Vitorchiano**, stipulano una convenzione per la gestione coordinata ed integrata e per la realizzazione del **Sistema Integrato di Servizi Culturali dell'Area Etrusco-Cimina** di seguito denominato "**Sistema**", ai sensi della normativa vigente e nell'ambito della programmazione regionale in materia di servizi Culturali.

### **Art. 2**

#### **Sede dell'Associazione Intercomunale**

1. La sede dell'Associazione è individuata presso la sede della Comunità Montana dei Cimini, capofila per i rapporti istituzionali e finanziari anche per conto degli altri Comuni, in via San Giovanni, s.n.c. - 01037 - Ronciglione (VT).
2. Le adunanze degli organi collegiali possono avvenire indifferentemente presso una qualunque delle sedi dei Comuni associati, privilegiando il criterio della rotazione.

### **Art. 3**

#### **Finalità**

Il nuovo organismo di cooperazione, attraverso la realizzazione del Sistema, curerà il raggiungimento delle seguenti finalità:

- a) contributo alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità comprensoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazioni con altri ambiti territoriali;
- b) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di un sistema articolato di servizi culturali, che svolga compiti di documentazione, conservazione e valorizzazione del territorio;
- c) promozione di una corretta fruizione culturale, turistica e sociale dei beni culturali, anche mediante la realizzazione di itinerari turistico-culturali che colleghino i servizi culturali tra di loro e al territorio;



- d) realizzazione di un sistema informatizzato relativo al patrimonio culturale presente nell'area, collegato al sistema informatico regionale, al fine di consentire un rapido accesso all'informazione nelle diverse sedi culturali;
- e) programmazione e coordinamento gestionale dei servizi culturali del Sistema;
- f) coordinamento e collegamento culturale con i sistemi museali tematici regionali;
- g) coordinamento e collegamento culturale con le strutture statali o con le strutture di interesse locale presenti nel territorio di riferimento, ma non aderenti al Sistema, nonché con altre strutture nazionali o scientifiche che abbiano analoghe finalità;
- li) razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e degli investimenti;
- i) ricerca di collaborazioni organizzative e finanziarie, per la realizzazione e il funzionamento del sistema, sia in ambito pubblico che privato.

#### Art. 4 Compiti del Sistema

I compiti del Sistema Sono i seguenti:

- a) promozione e coordinamento della gestione amministrativa di contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni, nonché dei rientri di gestione delle attività e dei servizi comuni;
- b) realizzazione del sistema informatizzato relativo al patrimonio culturale sistemico, in collegamento con il sistema informativo provinciale e regionale;
- e) coordinamento e pianificazione delle ricerche finalizzate all'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale dell'area sistemica.
- d) coordinamento dei laboratori e dei servizi comuni e delle attività culturali e di promozione turistica e sociale;
- e) coordinamento e pianificazione degli acquisti comuni e dei prestiti;
- f) rilevamento dei dati statistici necessari alla programmazione regionale e provinciale;
- g) rapporti con Regione Lazio e Provincia di Viterbo per la creazione di una immagine coordinata del Sistema.

In particolare:

- per le biblioteche, il Sistema curerà l'attivazione di un Centro Catalografico Unico per la catalogazione SBN e la consulenza biblioteconomica e bibliografica, il servizio di prestito interbibliotecario, attraverso una convenzione per la conduzione del relativo mezzo di trasporto, la realizzazione di un sito WEB; un progetto di promozione alla lettura che coinvolga capillarmente tutte le biblioteche del sistema, l'allestimento di sezioni specializzate, i rapporti con le ASL, le strutture scolastiche ed altri Enti per interventi presso particolari tipologie di utenza; i rapporti con le biblioteche di interesse locale del territorio.
- per i musei, il Sistema curerà l'allestimento di sezioni specializzate differenziate, anche attraverso il prestito di reperti tra i musei del Sistema nel rispetto delle

norme vigenti in materia e la creazione di itinerari che dal museo conducano ai luoghi di ritrovamento dei reperti e viceversa, l'organizzazione e l'allestimento di servizi e laboratori comuni in particolare per l'inventariazione, la catalogazione, la manutenzione ed il restauro dei beni raccolti; i rapporti con i musei di interesse locale del territorio.

- per gli archivi, il Sistema coordinerà le richieste finalizzate all'ordinamento ed alla corretta tenuta dei vari archivi comunali, nonché l'apertura settimanale relativa a ciascuno di essi.

## **Art. 5**

### **Organizzazione del Sistema**

La Comunità Montana dei Cimini, nella propria qualità di capofila del Sistema, svolge compiti di: gestione amministrativa, quali la richiesta, l'utilizzazione e la rendicontazione di contributi e finanziamenti destinati ad interventi ed attività comuni alle singole strutture e dei rientri di gestione delle attività e servizi comuni; realizzazione degli acquisti comuni; coordinamento delle attività culturali comuni; raccolta presso i soggetti aderenti dei dati statistici necessari alla programmazione regionale e provinciale e dei dati informatizzati di cui al comma 2; rapporti con comuni aderenti, Regione Lazio e Provincia di Viterbo per la creazione di una immagine coordinata del Sistema.

Per quanto riguarda gli altri compiti, la seguente ripartizione tra gli enti aderenti sarà effettuata dopo l'insediamento dell'Assemblea degli Amministratori e del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 6:

- a) informatizzazione dei dati relativi al patrimonio culturale sistemico, in collegamento con il sistema informativo provinciale e regionale: tutti i comuni aderenti;
- b) Centro Catalografico Unico per la catalogazione SBN e consulenza biblioteconomica e bibliografica: comune di \_\_\_\_\_
- c) coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario, attraverso una convenzione per la conduzione del relativo mezzo di trasporto: comune di \_\_\_\_\_
- d) realizzazione di un sito WEB: comune di \_\_\_\_\_
- e) redazione e coordinamento di un progetto di promozione alla lettura: comune di \_\_\_\_\_
- f) rapporti con le ASL, le strutture scolastiche ed altri Enti per interventi presso particolari tipologie di utenza: comune di \_\_\_\_\_
- g) rapporti con le biblioteche di interesse locale del territorio: comune di \_\_\_\_\_
- h) laboratorio di restauro materiale cartaceo e membranaceo: comune di \_\_\_\_\_
- i) laboratorio di restauro dipinti su tela: comune di \_\_\_\_\_
- j) laboratorio di restauro materiale ceramico e lapideo: comune di \_\_\_\_\_

- k) Laboratorio di documentazione sulle biodiversità dell'area e di grafica multimediale: comune
- l) di \_\_\_\_\_
- m) Osservatorio delle modificazioni del territorio e osservatorio astronomico: comune di \_\_\_\_\_
- n) Laboratorio di archeologia sperimentale: comune di \_\_\_\_\_
- o) Laboratorio sui beni immateriali: comune di \_\_\_\_\_

Si procede, inoltre, alla individuazione delle seguenti sezioni specializzate:

comune di Canepina:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Capranica:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Carbognano:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Ronciglione:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Soriano nel Cimino:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Vallerano:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Vetralla:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Vignanello:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);
comune di Vitorchiano:	_____ (biblioteca);	_____ (museo);

#### Art. 6

#### **Forme di consultazione**

E' istituita, come forma di consultazione fra gli Enti, per lo svolgimento del Sistema, l'organismo denominato *assemblea degli amministratori*, controllo sulle attività, composto dagli assessori alla cultura o dai delegati dei sindaci e dai rappresentanti legali, o loro delegati, di musei e biblioteche di interesse locale. L'assemblea si riunisce una volta l'anno, nel mese di gennaio, per individuare, sentito il comitato di cui al comma 4, le future iniziative annuali e pluriennali e per valutare le iniziative realizzate nel precedente anno. L'assemblea stabilisce altresì gli indirizzi di politica culturale del Sistema e le modalità di attuazione dei programmi, da sottoporre all'approvazione dei singoli Enti. Il quorum minimo per la validità delle sedute dell'assemblea degli amministratori è la metà dei componenti e le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice.

Viene altresì istituito un *comitato scientifico*, composto dai direttori dei musei degli Enti locali, dai responsabili scientifici dei musei di interesse locale, e da un rappresentante tecnico per ciascuno degli archivi (ove assegnato) e delle biblioteche di ente locale e di interesse locale. Per i musei in fase di realizzazione, interverranno i responsabili incaricati dell'allestimento scientifico. Il comitato elegge nel proprio seno un coordinatore che dura in carica per un periodo di cinque anni.

Il comitato svolge compiti consultivi e di attuazione degli indirizzi formulati dall'assemblea degli amministratori, elabora i programmi di attività culturale e didattica del Sistema e coordina le attività culturali dei singoli servizi; coordina altresì tutte le attività finalizzate allo svolgimento dei compiti del Sistema di cui all'art. 4, nonché gli acquisti centralizzati ed i prestiti.



Il comitato si riunisce almeno tre volte l'anno, nei mesi di marzo, per stabilire le modalità di attuazione degli indirizzi formulati dall'assemblea degli amministratori, luglio, per procedere al monitoraggio delle attività in corso, e dicembre, per formulare le proposte relative all'anno successivo da sottoporre all'assemblea degli amministratori.

Per la cura degli aspetti scientifici, il comitato scientifico promuove le necessarie forme di coordinamento operativo fra i propri componenti.

Il quorum minimo per la validità delle sedute del comitato scientifico è la metà dei componenti e le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice.

La segreteria del comitato è affidata alla Comunità Montana in qualità di soggetto capofila.

#### Art.7

#### **Obblighi e garanzie**

Gli Enti aderenti si impegnano a garantire, nel rispetto delle disposizioni contenute nella programmazione regionale e provinciale, il corretto funzionamento dei servizi e dei laboratori collegati, fornendoli di personale professionalizzato, di orari adeguati e di sedi idonee ai servizi offerti.

L'Associazione Intercomunale, per lo svolgimento delle attività proprie, si avvale degli uffici, delle strutture e del personale dipendente dei comuni associati, salvo riparto delle spese sostenute tra tutti i comuni.

Lo specifico modello di organizzazione degli uffici e del personale dei servizi gestiti in forma associata verrà regolato da appositi successivi atti, fermo restando che i criteri ai quali deve ispirarsi l'assetto organizzativo sono la funzionalità, l'economicità di gestione del servizio.

La gestione associata, a prescindere dalla misura delle eventuali quote di partecipazione, deve assicurare la stessa cura e salvaguardia per gli interessi indistintamente di tutti gli enti partecipanti. Si conviene che ciascun Ente associato può richiedere al Comitato pareri o proposte su problematiche attinenti al Sistema.

Le risposte conseguenti devono pervenire all'Ente richiedente tempestivamente e comunque entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta.

#### Art. 8

#### **Quote di partecipazione**

Ciascun Ente Locale partecipa alla gestione associata, assumendosi l'onere finanziario nella seguente misura annua:

Comunità Montana dei Cimini:	Euro 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)
Comune di Canepina:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Capranica:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)



Comune di Carbognano:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Ronciglione:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Soriano nel Cimino:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Vallerano:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Vetralla:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Vignanello:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)
Comune di Vitorchiano:	Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)

Le quote sono assegnate al capofila e destinate alla gestione del sistema.

### Art.9

#### **Ammissione di nuovi Enti**

Possono aderire al Sistema altri Enti presenti nell'area attraverso la stipula di questa convenzione, e previa accettazione dell'Assemblea degli Amministratori di cui al precedente art. 6.

### Art. 10

#### **Recesso**

I singoli Enti associati possono deliberare di recedere dal Sistema, prima della scadenza della convenzione, ma non prima di tre anni dalla sua stipula. L'Ente che recede rimane comunque obbligato per gli impegni assunti, rispetto all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

### Art. 11

#### **Durata**

La presente convenzione ha durata di cinque anni e si ritiene rinnovata per ulteriori cinque anni qualora non sia esercitata la facoltà di recesso da parte degli Enti aderenti.

### Art. 12

#### **Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alla normativa regionale e nazionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto



Comunità Montana dei Cimini

Comune di Canepina

Comune di Capranica

Comune di Carbognano

Comune di Ronciglione

Comune di Soriano nel Cimino

Comune di Vallerano

Comune di Vetralla

Comune di Vignanello

Comune di Vitorchiano

*M. Piro*  
*Mario Falozzi*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*A. Umberto Franchini*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

COMUNITA' MONTANA DEI CIMINI  
 II ZONA DEL LAZIO  
 01037 RONCIGLIONE (VT)



4 MAG. 2007